

Francesco Camera è professore ordinario di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Genova.

Elisabetta Colagrossi è professore a contratto di Storia delle religioni all'Università degli Studi di Genova.

Edoardo Simonotti è professore a contratto di Filosofia della comunicazione interculturale all'Università degli Studi di Genova.

Contributi di Attilio Bruzzone, Francesco Camera, Elisabetta Cattanei, Elisabetta Colagrossi, Gerardo Cunico, Anna Czajka, Michael Eckert, Roberto Garaventa, Tonino Griffero, Letterio Mauro, Selena Pastorino, Andrea Sangiacomo, Edoardo Simonotti, Maria Silvia Vaccarezza, Domenico Venturelli.

“Non è possibile capire perché mai chi non avesse desideri né timori si darebbe pena di ragionare.”

Jean-Jacques Rousseau

F. CAMERA - E. COLAGROSSI - E. SIMONOTTI (A CURA DI) **EMOZIONI, AFFETTI, SENTIMENTI: TRA NATURA E LIBERTÀ**

EMOZIONI, AFFETTI, SENTIMENTI: TRA NATURA E LIBERTÀ

A CURA DI FRANCESCO CAMERA, ELISABETTA COLAGROSSI,
EDOARDO SIMONOTTI



Discutere di emozioni, affetti e sentimenti in filosofia potrebbe sembrare un'operazione contraddittoria. Come può accostarsi il pensiero filosofico, con le sue istanze di oggettività, a tutti quegli stati affettivi soggettivi che costellano l'esistenza umana? E le emozioni sono anzitutto il segno dei nostri necessari vincoli naturali o sono piuttosto espressione della libertà che ci caratterizza? In che misura siamo veramente liberi vivendo delle emozioni? E quali di queste ci rendono più (o meno) liberi, più (o meno) uomini? Per i diversi autori di questo volume, pur a partire da approcci differenti, l'universo delle emozioni non è un ostacolo da superare, un impedimento al pensare, ma un aspetto da riconoscere e valorizzare nelle sue molteplici potenzialità per descrivere il sentire stesso – colto di volta in volta nelle sue sfumature estetiche e psicologiche, assiologiche e cognitive, etiche e sociali – come autentico luogo di intersezione tra natura e libertà.

Mimesis Edizioni
Varchi
www.mimesisedizioni.it

25,00 euro

ISBN 978-88-5756-728-0



MIMESIS

MIMESIS / VARCHI




 **MIMESIS / VARCHI – APERTURE E INCURSIONI FILOSOFICHE**

N. 5

Collana diretta da *Gerardo Cunico*, Università degli Studi di Genova,
e *Pierfrancesco Fiorato*, Università degli Studi di Sassari

COMITATO SCIENTIFICO

Myriam Bienenstock, Université François Rabelais, Tours
Francesco Camera, Università degli Studi di Genova
Patrizia Cipolletta, Università degli Studi di RomaTre
Anna Czajka, Uniwersytet Kard. Stefana Wyszyńskiego, Warszawa
Michael Eckert, Eberhard Karls Universität Tübingen
Adriano Fabris, Università degli Studi di Pisa
Roberto Garaventa, Università degli Studi G. D'Annunzio, Chieti-Pescara
Roberto Mancini, Università degli Studi di Macerata
Sandro Mancini, Università degli Studi di Palermo
Jean-Christophe Merle, Universität Vechta
Fabio Merlini, Eranos Foundation, Ascona
Maurizio Pagano, Università degli Studi del Piemonte Orientale
Lucien Pelletier, University of Sudbury
Alberto Pini, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa
Hans-Ernst Schiller, Hochschule Düsseldorf



Aprire nuove vie di pensiero di fronte ai problemi posti dal nostro tempo (o che in esso assumono figure inedite e spiazzanti) e lanciare sonde nella tradizione filosofica per portare alla luce, memori dei contributi innovativi e fecondi del passato, spunti tematici e critici capaci di provocare interrogativi e riposizionamenti nella coscienza dell'oggi – questo il compito, duplice ma al tempo stesso unitario, di una collana che si ispira a un concetto di filosofia come prospettazione di modi diversi e originali di esperire e comprendere il mondo, allo scopo di orientarsi in esso.



EMOZIONI, AFFETTI, SENTIMENTI: TRANATURA E LIBERTÀ

A cura di
Francesco Camera,
Elisabetta Colagrossi, Edoardo Simonotti

 **MIMESIS**

Volume pubblicato con il contributo del Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia dell'Università degli Studi di Genova.

MIMESIS EDIZIONI (Milano – Udine)
www.mimesisedizioni.it
mimesis@mimesisedizioni.it

Collana: *Varchi*, n. 5
Isbn: 9788857567280

© 2020 – MIM EDIZIONI SRL
Via Monfalcone, 17/19 – 20099
Sesto San Giovanni (MI)
Phone: +39 02 24861657 / 24416383

INDICE

INTRODUZIONE di <i>Francesco Camera</i> , <i>Elisabetta Colagrossi</i> , <i>Edoardo Simonotti</i>	7
EMOZIONI, AFFETTI E SENTIMENTI NEL PENSIERO ANTICO: IL LORO CARATTERE "A-LOGICO" di <i>Elisabetta Cattanei</i>	11
<i>HOMO HOMINI AMICUS</i> : SU UNA SUGGESTIONE ARISTOTELICA di <i>Gerardo Cunico</i>	47
LE PASSIONI NELLO <i>SCRIPTUM SUPER LIBROS SENTENTIARUM</i> DI TOMMASO D'AQUINO di <i>Letterio Mauro</i>	85
LA VIRTÙ SECONDO ARISTOTELE E SPINOZA: APPUNTI PER UN CONFRONTO di <i>Andrea Sangiacomo</i>	99
SENTIMENTO E RAZIONALITÀ. IL CONCETTO DI RELIGIONE IN SCHLEIERMACHER di <i>Michael Eckert</i>	119
LO "SPIRITO" TRA STOMACO E STELLE. IMMAGINI DELLA FISIO-PSICOLOGIA NIETZSCHEANA di <i>Selena Pastorino</i>	127
SUL CARATTERE RIVELATIVO DELLA SITUAZIONE EMOTIVA E SU ALCUNI STATI D'ANIMO FONDAMENTALI DEL FILOSOFARE. A PARTIRE DA <i>ESSERE E TEMPO</i> di <i>Domenico Venturelli</i>	137

L'INTENZIONALITÀ DEGLI "STATI AFFETTIVI" SECONDO LEVINAS di <i>Francesco Camera</i>	171
CON ANIMA E CORPO. INDAGINI FENOMENOLOGICHE SULL'AFFETTIVITÀ A PARTIRE DA <i>LE VOLONTAIRE ET L'INVOLONTAIRE</i> DI PAUL RICOEUR di <i>Edoardo Simonotti</i>	185
NOSTALGIA COME IMPOSSIBILITÀ. DOLORE E ACCECAMENTO NEL GIOVANE KRACAUER di <i>Attilio Bruzzone</i>	203
DISTACCO EMOZIONALE E LIBERTÀ A PARTIRE DALLA LETTURA DI GANDHI DELLA <i>BHAGAVADGĪTĀ</i> di <i>Elisabetta Colagrossi</i>	215
PER UNA SEPARAZIONE DEI POTERI (ATMOSFERICI) di <i>Tonino Griffero</i>	233
PULSIONI, AFFETTI E SOGNI: DALL'OSCURO DELL'ATTIMO ALLE IMMAGINI DI SPERANZA di <i>Anna Czajka</i>	253
PROTEIFORMITÀ E AMBIGUITÀ DELLA <i>STIMMUNG</i> DELLA NOIA di <i>Roberto Garaventa</i>	265
EMOZIONI E GIUDIZIO MORALE. RICERCHE CONTEMPORANEE di <i>Maria Silvia Vaccarezza</i>	285

FRANCESCO CAMERA, ELISABETTA COLAGROSSI,
EDOARDO SIMONOTTI

INTRODUZIONE

Il presente volume, originariamente propiziato dal convegno “Emozioni, affetti, sentimenti, tra natura e libertà”, celebratosi presso l’Università di Genova nei giorni 28-29 settembre 2015, e ulteriormente arricchito di nuovi apporti, si è proposto come momento catalizzatore e convergente delle ricerche di un gruppo di studiosi delle Università di Genova e Chieti, collegati ad alcuni colleghi di Atenei esteri, intorno al tema della “riflessione filosofica di fronte al problema della ‘natura’ umana considerata sotto i profili della necessità e della libertà”.

L’argomento si iscrive nel progetto di ricerca, riconosciuto di interesse nazionale dal MIUR (PRIN 2010-2011), intitolato “La riflessione morale di fronte al *mind/body problem*. Prospettive storiche e problemi teorici” e coordinato dal Prof. Franco Biasutti (Università di Padova). La sua trattazione è stata articolata secondo le competenze e gli orientamenti di ogni singolo studioso. Una convergenza di questi interessi si è manifestata intorno al nucleo problematico della sfera emotiva, come quella in cui primariamente e direttamente si gioca il rapporto tra corporeità e mente e in cui si attesta paradigmaticamente l’antitesi o correlazione ontologica, etica ed estetica tra natura e libertà.

Discutere di emozioni, affetti e sentimenti in filosofia potrebbe sembrare un’operazione contraddittoria. Per quale ragione accostare due mondi apparentemente tanto distanti, se non addirittura contrapposti, come sono quelli del *logos* e del *pathos*? È davvero possibile collegare insieme due realtà così diverse? Come può accostarsi il pensiero filosofico, con le sue istanze di oggettività, a tutti questi soggettivi stati affettivi che caratterizzano l’esistenza umana? Nella forma dell’antica *querelle* tra ragione e sentimento saremmo così

posti di fronte ad un'irrisolubile tensione antropologica, la quale non farebbe altro che riconfigurare la questione della "natura" umana sotto gli inconciliabili profili della necessità e della libertà.

Più in particolare possiamo domandare: le emozioni sono anzitutto segno dei nostri necessari vincoli naturali, o sono piuttosto espressione della libertà che ci caratterizza? In che misura siamo veramente liberi vivendo delle emozioni? E quali emozioni ci rendono più (o meno) liberi, più (o meno) uomini?

L'intera storia del pensiero filosofico occidentale è attraversata da tentativi di comprendere il significato dell'affettività dal punto di vista teorico e di descrivere così la vita emotiva quale fondamentale dimensione esistenziale e antropologica. A partire dal pensiero antico fino ai nostri giorni troviamo testimonianze di autori che si interrogano sotto differenti prospettive sul valore di questa particolare realtà, sottolineandone le intrinseche potenzialità conoscitive e morali, come anche le possibili derive soggettivistiche e relativistiche.

La questione ha avuto senza dubbio un significativo approfondimento nell'ambito della filosofia contemporanea, anche in concomitanza con lo sviluppo di importanti indagini psicologiche e sociali. Tra i contributi più rilevanti occorre ricordare le analisi riconducibili al pensiero di ispirazione fenomenologica, nonché i suoi ulteriori sviluppi in ambito ermeneutico, contesti in cui le emozioni vengono intese quali particolari vissuti, quali modalità di rapportarsi del soggetto con se stesso e con la propria esistenza. Non inferiore è l'interesse dimostrato da autori di area anglo-americana, le cui ricerche sono spesso orientate ad indagare gli aspetti etici, cognitivi e antropologici dell'affettività, fino ad arrivare a posizioni che sottolineano chiaramente il ruolo specificamente cognitivo delle emozioni, connettendole a particolari forme di razionalità pratica e di intelligenza. Ampiamente condiviso risulta peraltro il problema di individuare un lessico il più possibile adeguato a descrivere la complessità della vita emotiva, per arrivare così a possibili definizioni condivise dal punto di vista concettuale¹.

Questo volume intende dunque inserirsi sulla scia di tale rinnovato interesse nei confronti di una possibile *logica del sentire* e delle

1 Più dettagliate indicazioni bibliografiche si possono trovare in E. Simonotti, *Verso una teoria della vita emotiva. Un resoconto bibliografico*, in "Giornale di Metafisica", XL, n.1, 2018, pp. 334-353.

leggi di senso che la animano², senza dimenticare la necessità di un costante dialogo con i grandi pensatori del passato e, al contempo, l'esigenza di mantenere uno stretto legame con le diverse scienze umane.

Evidentemente molte sono le domande ancora aperte intorno al senso della vita emotiva e al suo significato all'interno dell'universo naturale, domande attorno a cui ruotano i contributi qui raccolti. L'intento di fondo è quello di proporre alcune letture che, andando oltre i classici approcci dualistici (ragione/sentimento, mente/corpo), suggeriscono di comprendere le emozioni non tanto come stati passeggeri e secondari rispetto al pensare, ma piuttosto come elementi strutturalmente intrecciati all'intera vita della mente³. Alla filosofia si impone oggi il compito di fornire una più completa teoria degli affetti, che consenta di descrivere un'immagine dell'esperienza umana né unilateralmente intellettualistica né unilateralmente naturalistica. Senza indulgere ad atteggiamenti di sbrigativo riduzionismo, né a posizioni di ingenuo sentimentalismo, al pensiero filosofico è consegnata la sfida di contribuire, insieme alle diverse scienze umane, a descrivere lo specifico modo dell'uomo di *stare al mondo* nei termini di quell'unica e particolare *situazione emotiva* che gli consente di aprirsi alla realtà e di agire in concreto in essa.

È questa l'idea che collega idealmente gli interventi del volume. Per i diversi autori, pur a partire da approcci differenti, l'universo delle emozioni non è un ostacolo da superare, un impedimento al pensare, ma un aspetto da riconoscere e valorizzare nelle sue molteplici potenzialità, per descrivere il sentire stesso – colto di volta in volta nelle sue sfumature estetiche e psicologiche, assiologiche e cognitive, etiche e sociali – come autentico luogo di intersezione tra natura e libertà.

2 Cfr. M. Scheler, *Wesen und Formen der Sympathie* (1913, 1923²), *Gesammelte Werke*, Bd. VII, hrsg. von M.S. Frings, Francke, Bern-München 1973, pp. 7-258; tr. it. a cura di L. Boella, *Essenza e forme della simpatia*, Franco Angeli, Milano 2010.

3 Cfr. M.C. Nussbaum, *Upheavals of Thought. The Intelligence of Emotions*, Cambridge University Press, Cambridge 2001; tr. it. di R. Scognamiglio, *L'intelligenza delle emozioni*, Il Mulino, Bologna 2004.